

Nicola Fabbri - attore



Nato a Cento (FE), si trasferisce a Bologna per gli studi universitari, conseguendo la laurea in Lettere – ind. Moderno. Attivo principalmente come attore di prosa, ha maturato esperienze anche nell'ambito del teatro-danza e nel cinema indipendente.

A partire dal 2003 prende parte come attore ad alcuni progetti di teatro sociale della compagnia **Gruppo Elettrogeno** diretta da Martina Palmieri ed Elena Di Gioa: *Labirinto* (2003-2005), *Il carcere In/visibile* (2003), *Autobus 25. Percorso verso l'impresa* (2005-2007).

Sempre nel 2003 inizia la collaborazione con l'Ass.ne **Sirena Project** della cantautrice e performer Antonietta Laterza, partecipando, come attore e danzatore, agli spettacoli *Sirene* (2003-2004), *Peppermonapuppis* (2008), *Intervista a una Sirena sfuggita ai forni a microonde* (2009), *Savage* (2010).

Nel 2005 ha inizio la lunga militanza nella compagnia **Teatro della Rabbia** diretta da Francesca Migliore, recitando in diversi spettacoli tratti da autori classici e contemporanei: *Amleto* di William Shakespeare (2006), nel doppio ruolo di Laerte e Rosencrantz; *Altrove* (2007-2013), liberamente ispirato a *Le città invisibili* di I. Calvino; *Rosa di ghiaccio. Ricordi di Romy Schneider* (2009-2012); *Le relazioni pericolose*, dal romanzo di Choderlos de Laclos, nel ruolo di Valmont (2010); *L'inverno del nostro scontento. Vita e morte di Heinrich Von Kleist* (2012); *Tutto il dolore non importa. Raccontare Dino Campana* (2013) nel ruolo di Dino Campana; *Intorno ad Antonia. Vita di Antonia Pozzi* (2013-2014); *Improvvisazione con forme fredde*, liberamente tratto da alcuni scritti di Marguerite Duras (2015); *I silenzi del mare* (2015 e 2018); *Diario di un tradimento* (da *Tradimenti* di H. Pinter), nel ruolo di Robert (2016); *Cuore di vento. Raccontare Fausto Coppi*, scritto da Antonio Koch per la regia di Francesca Migliore (2016-2017); *Dove finisce la notte. Un racconto di guerra*, scritto da Antonio Koch, da un racconto di Roberto Fiorini, per la regia di Francesca Migliore (2017-2018).

Nel 2008 inizia inoltre una fitta collaborazione con la compagnia **Teatro Poesia** di Silvana Strocchi, che lo impiega come attore nei seguenti spettacoli da lei diretti: *La canzone del Paradiso* di G. Pascoli (2008-2009 e 2012); *La canzone dell'olifante* di G. Pascoli (2009); *Il lungo pranzo di Natale* di Thornton Wilder (revisione e intervento drammaturgico di Gregorio Scalise), nel ruolo di Charles Bayard (2009 e 2011); *Le tre sorelle*, da A. Cechov (riduzione e adattamento di Gregorio Scalise) (2010-2011); *La Canzone del Carroccio* di G. Pascoli, nel ruolo di Re Enzo (2011); *Anita Garibaldi*, di Maricla Boggio, nel ruolo di Giuseppe Garibaldi (2011); *Sogno d'un mattino di primavera*, di G. D'Annunzio, nel ruolo di Virginio (2013); *La tradotta che parte da Torino*, di Gian Marco Montesano (2015); *La stanza di Jacob*, atto unico di Renato Barilli (liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Virginia Woolf), nel ruolo di Jacob Flanders (2017 e 2019).

Altre esperienze teatrali sono quelle che lo vedono impegnato come attore e performer negli spettacoli: *La vita è nuova*, scritto e diretto da Marco Galignano (2009); *La trilogie de la souffrance d'amour*; scritto e diretto da Sara Ottavia Carolei (2010).

Ha inoltre recitato e ballato in alcune produzioni della compagnia di operetta e musical **Primadonna Ensemble** del soprano Giosiana Pizzardo, tra le quali spicca *Che confusione, Mamma mia!*, liberamente ispirato al film con le musiche degli Abba (2010-2012).

Nello stesso periodo interpreta il ruolo del fisico Ettore Majorana nel dramma storico *Ettore*, scritto e diretto da Franco Lombardo per la compagnia **Panta Rei** (2011).

Da segnalare, qualche anno più tardi, l'interpretazione del ruolo di Fryderyk Chopin in *Io e Chopin*, scritto e diretto da Alessandro Pilloni (2015).

Nel frattempo inizia la collaborazione con l'Ass.ne **Teatro Storia**, che lo vede impegnato come attore protagonista o co-protagonista in alcuni spettacoli a sfondo storico scritti da Silva Stagni per la regia di Silvana Strocchi: *Io... Properzia. Fantasia sopra un bassorilevo* (2014); *La vita è teatro* (2015); *Oltre il testo. Voci e suggestioni dalla vita e dall'arte di Dante Alighieri* (2016-2017).

Per la stessa associazione cura inoltre la regia (in coppia con Francesca Fuiano) e collabora alla scrittura dello spettacolo museale itinerante *Odi e rime sparse. La Nazione, la Città, il Poeta* di Silva Stagni (2018).

Tra gli impegni più recenti vi è quello con l'ass.ne **Gruppo di Lettura San Vitale**. Dopo aver recitato in alcune produzioni della compagnia, Nicola si impegna, dal 2016 al 2018, a condurre laboratori teatrali rivolti ad adulti diversamente abili, con i quali porta in scena, insieme ad alcuni attori professionisti lo spettacolo *I ragazzi di Terezin* (2017/2018), sul tema dell'Olocausto, di cui cura drammaturgia e regia insieme a Maria Rosa Damiani. Con lo stesso gruppo cura poi la regia dello spettacolo teatral-musicale *16 canti. Storia e memoria fra due guerre mondiali* (2018/19).

Nicola ha inoltre recitato, a partire dal 2000, in diverse produzioni cinematografiche indipendenti, tra le quali citiamo un piccolo ruolo nel lungometraggio *Qualcosa* di Saverio Piuino e Lucia Giustini (2002); il cortometraggio *Primadonna* di Antonio Dalla Libera e Marianna Perfetti, di cui è protagonista maschile (2009); il mediometraggio sperimentale *Pelle di Sirena* di Gianmarco Rossetti e Antonietta Laterza (2010); piccoli ruoli nei lungometraggi *Il terzo giorno* di Demis Sobrini (2012/13), *Santo e Miguel* di Stefano Grisoni (2012/2015) e *Lo scontrino buttato* di Antonio Dalla Libera (2012/2018). E' inoltre il protagonista maschile del videoclip musicale *Oltre il confine* di Angela Finotello, per la regia di Valentina Gaglione. Ancora in lavorazione il lungometraggio *La gatta* di Silvana Strocchi, in cui recita come attore non protagonista.

CONTATTI: nicolafabbri@tim.it nicolafbbr@gmail.com